

Codice A1816A

D.D. 25 novembre 2016, n. 3328

**L.r. n. 4/2009 art. 14 lett. c) e s.m.i.-D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 art. 6 s.m.i.- Procedimento relativo al "Progetto relativo agli interventi selvicolturali nel lotto boschivo comunale denominato Buorch"-proposta di Autorizzazione n. 2016/32716-Loc. Buorch in comune di Frabosa Soprana (CN)-proponente Comune di Frabosa Soprana-Piazza Municipio, n. 5**

VISTO il D. Lgs. 227/2001;

VISTO l'art. 14 lett. c) della L. r. n. 4 del 10/02/2009 s.m.i.;

VISTO il Regolamento di attuazione dell'art. 13 della L. r. n. 4 del 10/02/2009 s.m.i., D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. art. 6;

VISTA la legge regionale 26/04/2000, n. 44 art. 63 s.m.i.;

VISTA la proposta di autorizzazione n. 2016/32716, nostro prot. 48476 in data 15/11/2016, ed il progetto allegato, richiesta per il "Progetto relativo agli interventi selvicolturali nel lotto boschivo comunale denominato Buorch" in località Buorch in comune di Frabosa Soprana (CN);

PRESO ATTO che si tratta, come indicato nella "Relazione" di una faggeta in purezza a governo misto, in sostanza fustaia e ceduo invecchiato, e che l'intervento è inquadrabile come taglio intercalare mantenendo una copertura minima non inferiore al 50%, l'obiettivo sarà quello di ottenere, sul lungo periodo, una fustaia disetanea. Lo stesso verrà effettuato su un lotto unico che comprende parte del mappale n. 3 del foglio n. 42 per una superficie di ha. 5,30 e parte del mappale n. 12 del foglio n. 40 per una superficie di ha. 1,60 del comune di Frabosa Soprana;

PRESO ATTO del verbale d'istruttoria, redatto esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti forestali di competenza ex L.r. n. 4/2009 e s.m.i. e D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. dal Funzionario incaricato del Settore Tecnico Regionale di Cuneo in data 22/11/2016, nel quale si propone parere favorevole all'autorizzazione per l'intervento rispettando le prescrizioni di seguito riportate;

Tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 17 della Legge regionale 28/07/2008, n. 23;

#### *determina*

di autorizzare, esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti forestali di competenza ed ai sensi della L.r. n. 4/2009 art. 14 lett. c) e s.m.i. e del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 art. 6 s.m.i., la richiesta di autorizzazione per il "Progetto relativo agli interventi selvicolturali nel lotto boschivo comunale denominato Buorch" in località Buorch nel comune di Frabosa Soprana (CN) che interesserà un unico lotto comprende parte del mappale n. 3 del foglio n. 42 per una superficie di ha. 5,30 e parte del mappale n. 12 del foglio n. 40 per una superficie di ha. 1,60 – proponente Comune di Frabosa Soprana – Piazza Municipio, n. 5 – 12082 Frabosa Soprana (CN), rispettando le seguenti prescrizioni:

1. l'intervento dovrà essere effettuato sulla superficie indicata nelle planimetrie allegate al progetto ed essere conforme agli stessi documenti;

2. sarà cura del Direttore dei Lavori garantire il rispetto del progetto presentato rispettando e facendo rispettare quanto indicato nella presente Determinazione di Autorizzazione, nel D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. e per quanto non espresso, le prescrizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
3. eventuali varianti al tipo d'intervento ed ai parametri progettuali, che si intendono qui richiamati come prescrizioni obbligatorie e vincolanti dovranno essere preventivamente autorizzati;
4. il taglio dovrà avere inizio dalle aree di saggio in modo tale da essere d'indicazione per la tipologia d'intervento selvicolturale;
5. le piante dovranno essere rilasciate in modo tale da mantenere e garantire la protezione del versante da qualsiasi forma di dissesto idrogeologico quali erosione del terreno, rotolamento di sassi e movimenti del manto nevoso. Sarà cura del Progettista/Direttore dei Lavori valutare se sia necessario mantenere una copertura maggiore e/o predisporre l'eventuale rilascio di piante atterrate e quant'altro necessario per evitare i fenomeni sopra indicati;
6. il quantitativo della massa legnosa interessata dall'intervento di taglio non dovrà superare quanto indicato nel progetto;
7. il quantitativo della massa legnosa minimo da rilasciare dovrà essere quello indicato nel progetto, nel caso in cui tale indice non venga raggiunto si dovrà provvedere ad intervenire su un minor quantitativo di legname;
8. lo stoccaggio provvisorio di tutto il materiale di risulta e dei residui legnosi, dei rami, dei cimali non dovrà interessare aree esterne e dovrà essere posto ad una distanza di sicurezza da corsi d'acqua in genere, impluvi, opere di regimazione idraulica come pure da alvei attivi e sensibili alla dinamica torrentizia;
9. durante le operazioni di taglio ed esbosco si dovrà porre la massima attenzione a non danneggiare la rinnovazione esistente;
10. in corso d'opera dovrà essere accuratamente evitato lo scarico, il rotolamento di materiale terroso, roccioso, ceppaie, tronchi e quant'altro verso valle;
11. le piste forestali dovranno avere le caratteristiche tecniche come indicato agli artt. 48, 50 e 51 del Reg. for. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. e dovranno essere autorizzate ai sensi della normativa vigente;
12. ai sensi dell'art. 6 comma 5 del Reg. for. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. ed alla cartografia denominata "Piano pluriennale dei tagli" i lavori dovranno concludersi entro 3 anni dalla data dell'Autorizzazione regionale;
13. dovranno essere osservate le indicazioni contenute nel "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2015-2019" al paragrafo 5.1.1 che fissa le "Prescrizioni per il rilascio e l'abbruciamento degli scarti derivanti da attività selvicolturali (L. r. 4/2009 e Reg. 8/R 2011 e s.m.i. – D.D. 392/2014) e per quanto non indicato ciò che è contenuto nel testo del documento;
14. dovranno essere rispettate tutte le normative vigenti in materia di sicurezza;
15. si dovrà rispettare quanto indicato all'art. 34 (Chiusura dei cantieri a conclusione degli interventi selvicolturali) del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i.;
16. ai sensi dell'art. 6 comma 7 entro sessanta giorni dalla conclusione dell'intervento è trasmessa, alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Tecnico Regionale di Cuneo, Corso Kennedy, 7 bis – 12100 Cuneo la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori, redatta da un tecnico forestale abilitato.

Il Proponente sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto stabilito nella presente Determinazione di Autorizzazione e di tutti i danni che in dipendenza dei lavori dovessero derivare a persone, animali o cose, facendo salvi i diritti ed interessi di terzi e sollevando questo Ente, da

qualsiasi pretesa o molestia anche giudiziaria, che potesse provenire da quanti si ritenessero danneggiati.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

La presente Determinazione di Autorizzazione non esonera dall'obbligo di dotarsi di ogni altra autorizzazione eventualmente necessaria in applicazione della normativa vigente.

Si segnala che al fine di procedere all'aggiudicazione del lotto occorre far riferimento a quanto indicato dal Regolamento regionale n. 2/R in data 08/02/2010 s.m.i. "Disciplina dell'albo delle imprese forestali del Piemonte" all'art. 3 (Effetti dell'iscrizione all'Albo).

Si ribadisce che la presente Determinazione di Autorizzazione è resa ai sensi della L.r. n. 4/2009 art. 14 e s.m.i. e del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. ed è relativa esclusivamente agli specifici aspetti forestali di competenza.

Avverso la presente Determinazione di Autorizzazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente Determinazione di Autorizzazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

**IL DIRIGENTE DI SETTORE**  
Dott. For. Elio PULZONI